

Domenica 8 agosto 2010

«Piscina: i nostri dieci anni di gestione»

In riferimento alle dichiarazioni del sindaco di Ghedi contenute nella parte finale dell'articolo «Ghedi Piscina: nuova gestione in attesa del Lido» firmato Gianantonio Frosio e pubblicato sul Giornale di Brescia martedì 27 luglio 2010, riguardante il sollevatore per disabili, «Quello vecchio era stato donato dalla Bcc alla società che gestiva la piscina. La società se l'è portato via», desidero fare qualche precisazione:

- la cooperativa «Il Molino dello Sport» ha gestito la piscina di Ghedi dal 14 ottobre 2000 al 30 giugno 2010;
- nel 2007, la Banca Agro Bresciano di Ghedi, a fronte di nostra richiesta di contributo, ha voluto conoscere per quale acquisto e per quale uso;
- abbiamo quindi comunicato che avremmo avuto bisogno di un sollevatore per disabili e la Banca si è dimostrata favorevole;
- pertanto abbiamo acquistato il sollevatore come cooperativa (fattura a noi intestata, tant'è che risulta nei cespiti);
- la Bcc Agro Bresciano ci ha dato il contributo, tutto ciò in un consolidato rapporto di convenzione scontista per i dipendenti della Banca.

La nostra è una piccola cooperativa che per dieci anni ha mantenuto fede ad una convenzione con il Comune di Ghedi, per la gestione della piscina comunale, con grandi sacrifici soprattutto economici. Abbiamo sempre puntato su una gestione sociale dell'impianto, nello spirito dei principi dello sport per tutti e della solidarietà con i più deboli portati avanti dell'Ente di promozione a cui la nostra cooperativa è legata (Uisp-Brescia).

Fin dal primo giorno di apertura della piscina, nel 2000, abbiamo cercato di migliorare la struttura, di renderla il più funzionale possibile (problemi strutturali da subito rilevati ed evidenziati) e ci abbiamo messo tanto del nostro. La convenzione, dopo nove anni, scadeva il 14.10.2009; potevamo cessare per gravi difficoltà economiche, invece abbiamo proseguito la gestione anche in proroga (per permettere il bando) e in perdita d'esercizio. Pensiamo di esserci sempre comportati correttamente con i cittadini, gli amministratori e con il personale operante in piscina; insomma di aver sempre fatto anche più del nostro dovere e a nostre spese. Non ci aspettavamo sicuramente riconoscimenti, ma che almeno si tenesse conto del lavoro fatto in questi dieci anni.

Come riconoscenza, siamo stati esclusi dal bando perché sono stati richiesti requisiti che la nostra cooperativa non possiede.

Concludendo: non c'è stata donazione e non si è portato via nulla che fosse del Comune di Ghedi. Vorrei quindi pregare il sindaco di Ghedi, Lorenzo Borzi, di non farci passare né come furbi e nemmeno come approfittatori, perché la verità è ben altra cosa rispetto alle sue dichiarazioni giornalistiche.

Teresa Udeschini

Presidente Coop.

Il Molino dello sport scarl